

VERBALE DI ACCORDO

In data 30 settembre 2013 si sono incontrate,

Rai Pubblicità S.p.A. e RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.

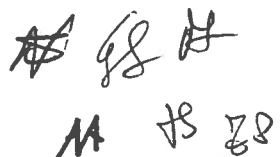
con

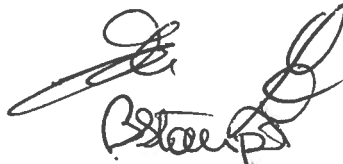
le OO.SS. SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL


per dare seguito al confronto avviato in relazione al progetto di razionalizzazione ed ottimizzazione di attività e processi che interessa Rai Pubblicità S.p.A., nell'ambito delle azioni intraprese in tal senso dal Gruppo RAI.

Premesso che:

- è in atto un processo di riorganizzazione di Rai Pubblicità S.p.A. finalizzato a focalizzare risorse e mezzi sul potenziamento e sviluppo della attività di raccolta pubblicitaria che rappresenta il "core business" della Società;
- in tale ottica si rende necessario proseguire le azioni di ottimizzazione e di efficientamento già intraprese, che interessano le attività in ambito Sistemi Informativi e attività connesse, in una logica di sinergia su attività che RAI potrà fornire *in service* a Rai Pubblicità, nonché altre attività quali, in particolare, quelle concernenti i settori Immobiliare, Finance e Marketing, rispondendo alle esigenze di razionalizzazione dei costi di Rai Pubblicità e ad esigenze organizzative e produttive della RAI;
- tale percorso si colloca tra gli obiettivi del Piano Industriale 2013-2015 della Rai e risponde per Rai Pubblicità, fermo restando il perimetro di attività, agli obiettivi sia di efficientamento dei processi in un'ottica di orientamento delle risorse sulle aree *core*, sia di improrogabile riequilibrio dei conti;
- le OO.SS., nel condividere la logica industriale di efficientamento di RAI Pubblicità S.p.A., hanno rilevato la necessità di procedere attraverso un percorso di confronto tra le Parti







che garantisca i lavoratori interessati dal passaggio, mantenendo gli ambiti territoriali di tali lavoratori e tenendo conto dell'esigenza di armonizzazione delle normative contrattuali applicate, al fine di mantenere nei passaggi la coerenza fra gli inquadramenti, i livelli retributivi e i sistemi di assistenza integrativa e sanitaria;

- per dare applicazione alle azioni di ottimizzazione ed efficientamento sopra indicate, le Aziende Rai e Rai Pubblicità prevedono di realizzare, con riferimento alle attività dei sistemi informativi ed alle attività a queste connesse, il passaggio fino a un numero massimo di 30 lavoratori da Rai Pubblicità S.p.A. a RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.; con riferimento alle altre attività - specificamente i settori Immobiliare, Finance e Marketing, che comunque permarranno all'interno di Rai Pubblicità - fino a un massimo di n. 40 lavoratori. Verranno comunque tenute in considerazione anche le disponibilità al passaggio in Rai di risorse inquadrate in altri settori di Rai Pubblicità. I passaggi avverranno su base volontaria, tenendo conto dell'inquadramento territoriale delle risorse interessate, delle competenze maturate e delle esigenze organizzative e produttive della Rai;

- le Aziende si dichiarano, inoltre, disponibili a dare un'informativa periodica sullo stato di avanzamento del progetto, sulle consistenze ed i settori di inquadramento di volta in volta interessati dai passaggi, confermando che i passaggi non interesseranno dipendenti di Rai Pubblicità in servizio con contratto di apprendistato;

tutto ciò premesso

le Parti hanno raggiunto la seguente intesa, da sottoporre all'approvazione dei lavoratori e dei competenti organi aziendali

A) La premessa costituisce parte integrante del presente Accordo.

B) Considerato che ai lavoratori di Rai Pubblicità S.p.A. viene attualmente applicato il CCL 2011 - 2013 per i dipendenti di Rai Pubblicità S.p.A. (ex SIPRA), mentre ai lavoratori di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. viene applicato il CCL per quadri, impiegati ed operai della RAI e delle altre Società del Gruppo, i trattamenti economici e normativi previsti dai due diversi contratti verranno armonizzati in occasione dei passaggi in questione, secondo le seguenti modalità.

INQUADRAMENTO DEL PERSONALE

1. Il personale di Rai Pubblicità S.p.A. verrà assunto dalla RAI nei livelli previsti dal vigente CCL per quadri, impiegati ed operai, tenendo conto del livello di inquadramento maturato presso Rai Pubblicità S.p.A., secondo i seguenti criteri di conversione:

AA *AS* *BS* *CS*

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

CCL Rai Pubblicità S.p.A.

Classe A1
Classe A2
Classe A3
Classe B1
Classe B2
Classe B3
Classe C1
Classe C2

CCL RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Livello A - F Super
Livello A - F 1
Livello 1
Livello 3
Livello 4
Livello 5
Livello 6
Livello 8

Le assunzioni suddette verranno formalizzate mediante sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione in sede sindacale, che verrà predisposto in linea con la formulazione già adottata in occasione di precedenti passaggi di personale e verrà con congruo anticipo fornito alle OO.SS., unitamente ad un prospetto relativo all'armonizzazione dei trattamenti economici.

TRATTAMENTO ECONOMICO

2. Con riferimento al trattamento economico complessivo, ai dipendenti provenienti da Rai Pubblicità S.p.A. verrà garantita la Retribuzione Annu Lorda (R.A.L.) posseduta alla data di cessazione del rapporto di lavoro con Rai Pubblicità S.p.A. Per Retribuzione Annu Lorda si intende l'insieme degli emolumenti corrisposti in maniera fissa e continuativa. Pertanto, sarà esclusa dalla R.A.L. riconosciuta al momento dell'assunzione in RAI, la parte variabile della retribuzione prevista dal CCL di Rai Pubblicità S.p.A. Verrà, infatti, successivamente riconosciuta la parte variabile della retribuzione ai sensi del CCL per quadri, impiegati ed operai della RAI.

In particolare, a ciascun lavoratore verrà attribuita la R.A.L., così come sopra identificata, attraverso il riconoscimento degli istituti contrattuali previsti dal CCL per quadri, impiegati ed operai della RAI per il livello di inquadramento che verrà assegnato.

3. L'eventuale differenza retributiva sarà garantita con l'attribuzione di un importo "ad personam" assorbibile da ogni aumento della retribuzione, fatti salvi gli incrementi derivanti da rinnovi contrattuali (esclusa l'ultima tranches di aumento dei minimi derivante dall'accordo di rinnovo del CCL per i dipendenti della Rai del 7 febbraio 2013 tenuto conto che per i dipendenti di Rai Pubblicità l'ultima tranches di aumento dei minimi è stata già corrisposta con le competenze del mese di settembre), da aumenti periodici di anzianità eventualmente spettanti ai sensi dell'art. 32 CCL per quadri, impiegati ed operai della RAI e da incrementi del premio di produzione annuo erogato in misura fissa ex art. 42 CCL per i dipendenti della Rai.





TRATTAMENTO NORMATIVO

Anzianità

4. Viene mantenuta l'anzianità di servizio maturata presso Rai Pubblicità S.p.A., come di seguito specificato.

5. Ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa collettiva, in relazione alle attività prestate presso la Rai Pubblicità S.p.A., ai lavoratori inseriti in RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. verrà riconosciuta un'anzianità convenzionale valida agli effetti:

- dello scaglione di ferie previsto dal vigente CCL;
- del diritto agli aumenti periodici di anzianità, al compimento di ogni biennio e del 25° anno di servizio, nei termini, se applicabile, di cui al punto 2 delle norme transitorie dell'art. 32 del vigente CCL, con benefici economici dalla data della effettiva assunzione;
- del preavviso di licenziamento e dimissioni.

Ferie

6. Fermo restando quanto precede, con riferimento all'anno 2013, saranno riconosciuti i giorni di ferie e di permessi previsti dal CCL per quadri, impiegati ed operai della RAI per l'intero anno, detratte le giornate di ferie e di permessi già fruite presso Rai Pubblicità S.p.A. nel corso dell'anno stesso fino alla data di risoluzione del rapporto con la predetta Società.

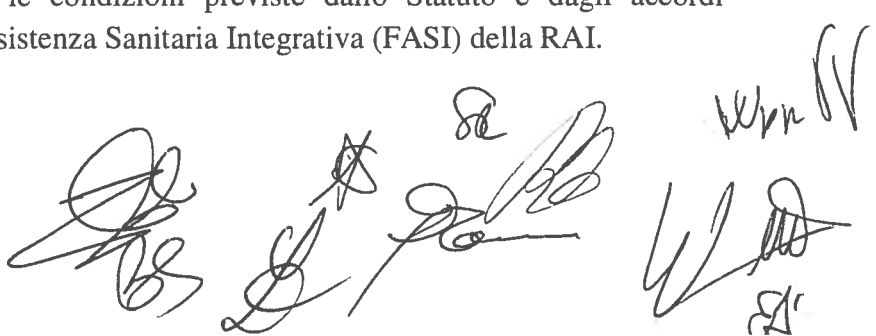
Analogo principio si applicherà nei casi di passaggio che verranno formalizzati nel 2014.

Assistenza sanitaria

7. I lavoratori che abbiano stipulato la polizza per l'assistenza sanitaria integrativa con il FAS (Fondo Assistenza Sanitaria), con obbligo di contribuzione a carico di Rai Pubblicità S.p.A., beneficeranno delle garanzie previste da tale polizza fino al 31.12.2013, con applicazione del relativo trattamento fiscale e contributivo.

A decorrere dal 1.01.2014 i medesimi lavoratori potranno aderire, a fronte di espressa richiesta e secondo le modalità e le condizioni previste dallo Statuto e dagli accordi sottoscritti in materia, al Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (FASI) della RAI.

~~AS~~ AS
AS AS
AS AS

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a signature on the right with the initials 'W' and 'ST' below it.

8. I lavoratori che, al contrario, non hanno aderito alla suddetta polizza sanitaria accesa con il FAS (Fondo Assistenza Sanitaria), potranno aderire al FASI RAI già nel corso del 2013, sempre nel rispetto delle condizioni e secondo le modalità previste dagli accordi in vigore.

Previdenza complementare

9. I lavoratori che abbiano aderito ad un fondo negoziale di categoria, quale il Fondo Byblos, dovranno dichiarare alla Società RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. la volontà di rimanere iscritti allo stesso qualora le fonti istitutive lo consentano, ovvero, in alternativa, dovranno indicare la forma pensionistica di nuova destinazione del TFR e dell'eventuale contribuzione di previdenza complementare. In questa ultima fattispecie i dipendenti dovranno comunicare a RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. la volontà di aderire al Fondo di Previdenza Complementare delle aziende del Gruppo RAI (CRAIPI), ad un fondo aperto ovvero ad un piano pensionistico individuale.

Resta inteso che, conformemente alle previsioni degli accordi collettivi in vigore, la contribuzione aziendale sarà dovuta unicamente in caso di opzione per l'iscrizione alla CRAIPI.

10. Resta inteso che per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, troveranno applicazione le norme del CCL per quadri, impiegati ed operai della RAI e delle altre Società del Gruppo.

PERCORSO RELAZIONALE

11. Le Aziende si dichiarano disponibili ad effettuare nel corso del mese di ottobre uno specifico incontro relativo ai lavoratori che sono stati impegnati in Rai Pubblicità con contratti a tempo determinato e con contratti di somministrazione, con la finalità di valutare le opportune soluzioni sotto il profilo dell'impatto sociale.

Enrico Ily
Sara Pini
Roberto Stroppini

Roberto Ily

Alberto De Luca

Giuseppe Eppe

Nicola Sinigaglia

13.04.13

Alberto Mignani

Mario De Vasi
Francesca Sorica